

# FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DELLE BUONE PRATICHE



FONDAZIONE DI  
PARTECIPAZIONE  
DELLE BUONE  
PRATICHE

## MANUALE DELL'ETICHETTA BUONA PRATICA

Versione utente

Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)



**BUONA PRATICA**  
ETICHETTA N. \_\_\_\_\_

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.  
 Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI	DESCRIZIONE	Note
<b>a</b>	<b>NATURA E BIODIVERSITA'</b>	Se il tema è pertinente descrivere i singoli requisiti. Se il tema non è pertinente scrivere nel seguito la motivazioni: Non pertinente perché: .....
a.1	<p><b>Protezione del contesto naturale e della biodiversità.</b></p> <p><b>Spiegazione del requisito:</b> <i>la buona pratica di gestione sostenibile del contesto naturale deve proteggere la natura e la biodiversità, attraverso l'attuazione delle seguenti azioni: Conservazione degli habitat; Difesa degli alberi monumentali e dei boschi evoluti; Habitat negletti (Siepi e muretti a secco).</i></p> <p><b>Guida ai punteggi:</b> <i>Il punteggio è la media dei punteggi da attribuire per ognuna delle seguenti azioni:</i></p> <p><b>Conservazione degli habitat:</b> se lascia all'evoluzione naturale tutto o parte del patrimonio boschivo esistente sul suolo in proprietà:</p> <p><b>Difesa degli alberi monumentali e dei boschi evoluti:</b></p> <p><b>Habitat negletti</b></p>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.  
 Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
		(Siepi e muretti a secco): conservazione, potenziamento o realizzazione ex novo di siepi, perimetrali o altro, con essenze vegetali autoctone e di muretti o capanne di pietrame a secco:	
a.2	<b>Incremento sostenibile della biodiversità</b>	<p><i>Spiegazione del requisito: la buona pratica di gestione sostenibile del contesto naturale deve incrementare la biodiversità, attraverso l'attuazione delle seguenti azioni:</i></p> <p><i>Habitat agricoli;</i>  <i>Biodiversità animale, micologica e lichenica; Biodiversità agricola</i></p> <p><b>Habitat agricoli;</b>                      conduzione ecologica complessivamente valutata, del fondo agricolo:</p> <p><b>Biodiversità animale, micologica e lichenica;</b></p> <p><b>Biodiversità agricola:</b>                      ricerca, protezione, conservazione, diffusione varietà animali e di cultivar agricoli tipici, ovvero di varietà antiche</p>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.  
 Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
		delle specie tradizionali:	
a.3	<b>Prevenzione e difesa del contesto naturale da azioni ed interventi esterni</b>	<p><b>Spiegazione del requisito:</b> <i>la buona pratica di gestione sostenibile della natura e della biodiversità, deve prevenire per difendere il contesto naturale da azioni esterni attraverso l'attuazione dei seguenti interventi:</i></p> <p><b>Restauro ecologico-ambientale:</b> ripristino del manto vegetale sul suolo di proprietà, secondo il modello vegetazionale potenziale spontaneo locale:</p> <p><b>Genotipi:</b> se vengono individuati e tutelati gli ecotipi e agli endemismi</p> <p><b>Fasce tampone boscate</b> (Buffer strips: L'ecotono di transizione acqua/terra e il nastro vegetazionale fluviale costituiscono gli ambienti che in assoluto ospitano la maggior parte della biodiversità, come</p>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.

Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

<b>TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI</b>		<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Note</b>
		<p>habitat di vita, di riproduzione, di rifugio, di sosta e per la funzione di corridoio ecologico per la fauna.): se, in presenza di corsi d'acqua, il frontaliero di un fondo garantisce un'adeguata fascia di vegetazione riparia spontanea lungo le rive.</p> <p><b>Corridoi ecologici e deframmentazione:</b></p> <p><b>Connessioni ecologiche:</b> in presenza di aree S.I.C. e ZpS o di altre Aree Naturali protette, se si adottano interventi finalizzati alla realizzazione della rete Natura 2000.</p>	
a.4	<b>Gestione sostenibile del contesto naturale da parte delle pubbliche amministrazioni attraverso interventi di rinaturalizzazione di corsi d'acqua</b>	<p><i>Spiegazione del requisito: la buona pratica di gestione sostenibile del contesto naturale deve prevedere azioni da parte delle pubbliche amministrazioni per proteggere e incrementare la biodiversità: attraverso l'attuazione di interventi: di rinaturalizzazione di</i></p>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.  
 Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
		<p><i>corsi d'acqua.</i></p> <p><i>Note: il requisito è pertinente solo per la pubblica amministrazione</i></p>	
a.5	<p><b>Gestione sostenibile del contesto naturale da parte delle pubbliche amministrazioni attraverso interventi di realizzazione di fasce vegetali urbane e periurbane</b></p>	<p><i>Spiegazione del requisito: la buona pratica di gestione sostenibile del contesto naturale deve prevedere azioni da parte delle pubbliche amministrazioni per proteggere e incrementare la biodiversità attraverso la realizzazione di fasce vegetali urbane e periurbane,</i></p> <p><i>Note: il requisito è pertinente solo per la pubblica amministrazione</i></p>	
a.6	<p><b>Gestione sostenibile del contesto naturale da parte delle pubbliche amministrazioni attraverso la redazione, adozione e realizzazione del Piano del Verde Comunale, integrato con gli strumenti</b></p>	<p><i>Spiegazione del requisito: la buona pratica di gestione sostenibile del contesto naturale deve prevedere azioni da parte delle pubbliche amministrazioni per proteggere e incrementare la biodiversità: attraverso la redazione, adozione e</i></p>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.

Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
	<b>urbanistici con criteri ecosistemici</b>	<i>realizzazione del Piano del Verde Comunale, integrato con gli strumenti urbanistici con criteri ecosistemici</i>  <i>Note: il requisito è pertinente solo per la pubblica amministrazione</i>	
a.7			
<b>b</b>	<b>CLIMA</b>		Se il tema è pertinente descrivere i singoli requisiti. Se il tema non è pertinente scrivere nel seguito la motivazioni: Non pertinente perché: .....
b.1	<b>Bilancio di carbonio antropico Crosta Terrestre-Atmosfera negativo o neutro</b>	<i>Spiegazione del requisito: La pratica massimizza la cattura stabile ed elimina tutte le emissioni evitabili di CO2.</i>	
b.2	<b>Bilancio di carbonio metabolico Crosta Terrestre-Atmosfera negativo o neutro</b>	<i>Spiegazione del requisito: La pratica massimizza la cattura stabile ed elimina tutte le emissioni metaboliche evitabili di CO2.</i>	
b.3	<b>Limitazione di ulteriori immissioni di gas climalteranti diversi da CO2</b>	<i>Spiegazione del requisito: La pratica adotta ogni possibile limitazione all'emissione di metano, NOx e SOx.</i>	
b.4			
<b>c</b>	<b>ACQUA</b>		

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.

Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

<b>TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI</b>		<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Note</b>
c.1	<b>Limitazione consumo</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>La pratica in esame deve consentire rispetto ad altre modalità normalmente in uso di limitare il consumo di acqua.</i>	
c.2	<b>Differenziazione della qualità d'uso</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>L'impiego di acqua è differenziato per qualità.</i>	
c.3	<b>Segregazione per qualità dei reflui</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>I reflui prodotti sono segregati per qualità. Se pertinente (possono esistere segregazioni)</i>	
c.4	<b>Trattamento reflui finalizzato a riuso e riuso di acqua e prodotti del trattamento sul luogo o in comunità locale</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>I reflui sono trattati e riutilizzati in loco, insieme ai prodotti del trattamento.</i>	
c.5	<b>Prelievo ambientale della risorsa secondo sostenibilità del ciclo locale</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>Vi è un prelievo diretto ambientale della risorsa, secondo capacità rigenerativa.</i>	
c.6	<b>Restituzione esuberanti secondo ciclo naturale</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>I reflui non riutilizzabili per esubero di necessità sono reimmessi in ambiente secondo</i>	



**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.

Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
		<i>ciclo naturale locale.</i>	
c.7	<b>Accumulo volumi meteorici per utilizzo per massima capacità possibile</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>Le precipitazioni, sia per acqua che per neve, sono raccolte e accumulate per l'uso.</i>	
c.8			
<b>d</b>	<b>SUOLO E SERVIZI ECOSISTEMICI</b>		Se il tema è pertinente descrivere i singoli requisiti. Se il tema non è pertinente scrivere nel seguito la motivazioni: Non pertinente perché: .....
d.1	<b>Consumo permanente o durevole pari a 0</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>Non deve esserci consumo di suolo permanente o durevole</i>	
d.2	<b>Incremento frazione organica naturale</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>sono in atto pratiche per di arricchimento del suolo con sostanza organica naturale</i>	
d.3	<b>Reimpiego biomasse</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>le eventuali biomasse di risulta dell'attività devono essere reimpiegate per l'arricchimento del suolo secondo capacità di carico.</i>	
d.4	<b>Esclusione chimica di sintesi e OGM</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>è assente l'uso di prodotti della chimica di sintesi e di</i>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.

Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
		<i>OGM (questi ultimi oggi vietati in UE ma da considerare in ogni caso per le verifiche annuali in caso di modifiche legislative permissive)</i>	
d.5	<b>Bilancio della copertura vegetale neutra o incrementata</b>	<i>Spiegazione del requisito: la copertura vegetale non deve essere ridotta in nessun caso o deve essere incrementata.</i>	
d.6	<b>Incremento capacità drenanti</b>	<i>Spiegazione del requisito: l'attuazione della pratica comporta un aumento della capacità drenante del suolo</i>	
d.7	<b>Compensazione non alternativa della eventuale perdita dei servizi ecosistemici</b>	<i>Spiegazione del requisito: i servizi ecosistemici persi a causa di variazioni dell'uso del suolo (escluso il consumo permanente) sono compensati da un incremento della capacità di fornire detti servizi in altre porzioni di suolo di pertinenza</i>  <i>Note: Non valgono compensazioni in servizi diversi o monetarie</i>	
d.8			
<b>e</b>	<b>ENERGIA</b> (riscaldamento e raffrescamento)		Se il tema è pertinente descrivere i singoli requisiti.

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.  
 Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI	DESCRIZIONE	Note
		Se il tema non è pertinente scrivere nel seguito la motivazioni: Non pertinente perché: .....
e.1	<p><b>Utilizzazione da terzi o in autoproduzione, anche di comunità, di energia da fonti rinnovabili acombustive (solare, geotermico, forza meccanica naturale)</b></p> <p><i>Spiegazione del requisito: l'energia impiegata proviene da fonti rinnovabili acombustive: solare, geotermico a bassa entalpia, forza meccanica naturale (eolico correnti di fondale, idroelettrico, altro)</i></p> <p><i>Note: i casi di non pertinenza sono quelli in cui la pratica non comporta alcun impiego di energia elettrica o termica, diretta o indiretta (es. solo lavoro manuale in ambiente non illuminato o condizionato o solo attività intellettuale e di comunicazione diretta interpersonale) oppure i casi di impossibilità della pratica di incidere sulla tipologia di fornitura energetica (es. praticata in ospitalità da terzi non incondizionabili)</i></p>	
e.2	<p><b>Stoccaggi esuberanti</b></p> <p><i>Spiegazione del</i></p>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.

Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
		<i>requisito: Solo in caso di totale autoproduzione da rinnovabili a combustive e scollegamento da rete generale, gli esuberanti prodotti vengono stoccati, per essere utilizzati in misura di esigenza non soddisfacibile dalle stesse fonti o per uso terzo.</i>	
e.3	<b>Produzione da biomassa</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> valutabile solo in caso di impiego combustivo (o comunque ossidativo veloce) di biomasse o biometano a fini energetici, solo a compensazione e per biomasse in esubero da reimpieghi come materia.  <b>Note:</b> solo a compensazione e per biomasse in esubero da reimpieghi	
e.4	<b>Razionalizzazione consumi, risparmi e dispersioni</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> la pratica si svolge in ambito che consente strategie di risparmio e razionalizzazione del consumo energetico e di eliminazione delle	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.

Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
		<i>dispersioni.</i>	
e.5			
<b>f</b>	<b>MATERIE PRIME</b>		Se il tema è pertinente descrivere i singoli requisiti. Se il tema non è pertinente scrivere nel seguito la motivazioni: Non pertinente perché: .....
f.1	<b>Impiego di materiali di recupero e riciclo</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>La pratica in esame deve impiegare, per la sua produzione, materiali di recupero e di riciclo laddove reperibili.</i>	
f.2	<b>Tracciabilità etica socio-ambientale dei materiali</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>La pratica deve prevedere un sistema di tracciabilità dei materiali che impiega. E pertanto deve essere nota: l'origine, la provenienza, la modalità di produzione, il sistema di trasporto e di consegna, e le distanze. L'analisi del ciclo di vita del prodotto e la dichiarazione ambientale di prodotto nonché il marchio comunitario Ecolabel possono essere un modo per dimostrare la tracciabilità</i>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.

Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

<b>TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI</b>		<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Note</b>
f.3	<b>Tracciabilità etico/ambientale dei fornitori</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>La pratica deve prevedere un sistema di tracciabilità dei fornitori dei materiali e dei servizi che hanno rilevanza con la pratica proposta. E pertanto deve essere noto per ogni fornitore: la corretta gestione del personale addetto alla produzione dei materiali, la sua corretta gestione ambientale, sociale e di sicurezza. L'adozione dei sistemi qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale possono essere un modo per dimostrare la tracciabilità del fornitore stesso.</i>	
f.4	<b>Selezione materiali per durabilità del prodotto</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>La pratica deve dimostrare che per ogni materiale utilizzato per realizzare il prodotto è stata considerata la sua maggiore durata nel tempo</i>	
f.5	<b>Selezione delle materie prime in base alla diponibilità locale</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> <i>sono utilizzati materiali da produzione locale e prossimale in base alle disponibilità</i>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.  
 Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
f.6			
<b>g</b>	<b>PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI</b>		Se il tema è pertinente descrivere i singoli requisiti. Se il tema non è pertinente scrivere nel seguito la motivazioni: Non pertinente perché: .....
g.1	<b>Verifica alternative di processo per la minimizzazione della produzione</b>	<i>Spiegazione del requisito: si tratta di un'analisi del processo produttivo che miri a ridurre l'eventuale produzione di rifiuti dall'uso e consumo del prodotto secondo LCA</i>	
g.2	<b>Riutilizzo interno come materia</b>	<i>Spiegazione del requisito: Trattasi di un possibile riutilizzo di scarti di lavorazione e rifiuti anche di processi connessi nello stesso processo produttivo</i>  <i>Note: i rifiuti da processo connesso possono essere ad esempio fanghi e reflui da depurazione di acque di processo</i>	
g.3	<b>Raccolta differenziata</b>	<i>Spiegazione del requisito: I rifiuti prodotti (scarti di lavorazione e altro non riutilizzabili nel processo sono segregati ai fini di un migliore riutilizzo esterno)</i>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.  
 Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
g.4	<b>Riutilizzo energetico interno solo a completa attuazione del criterio e)</b>	<i>Spiegazione del requisito: Soddisfatti i requisiti g ed e precedenti, può sussistere il caso di reimpiego a fini energetici interni di compensazione di uno scarto di lavorazione costituito da biomassa combustibile</i>	
<b>h</b>	<b>GESTIONE E DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI</b>		Se il tema è pertinente descrivere i singoli requisiti. Se il tema non è pertinente scrivere nel seguito la motivazioni: Non pertinente perché: .....
h.1	<b>Reinvestimento degli utili</b>	<i>Spiegazione del requisito: E' definito che una parte degli utile, almeno il 5% del fatturato, viene reinvestito per attività ambientali, sociali, culturali</i>	
h.2	<b>Distribuzione degli utili</b>	<i>Spiegazione del requisito: E' definito che una parte degli utile viene distribuita tra i dipendenti, collaboratori, soci cooperatori, ecc.</i>	
h.3	<b>Rapporto fra minima e massima retribuzione</b>	<i>Spiegazione del requisito: Esiste una definizione del rapporto tra minima e massima retribuzione</i>	



**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.

Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
		dei dipendenti, collaboratori, soci cooperatori, ecc.	
h.3			
<b>i</b>	<b>FORZA LAVORO</b>		Se il tema è pertinente descrivere i singoli requisiti. Se il tema non è pertinente scrivere nel seguito la motivazioni: Non pertinente perché: .....
i.1	<b>Ascolto e coinvolgimento dei collaboratori nelle scelte</b>	<i>Spiegazione del requisito: La pratica prevede il ricorso a strumenti/eventi (per esempio: test, interviste, assemblee, ecc.) finalizzati alla condivisione, informazione, sensibilizzazione, partecipazione, ecc. del personale sulle scelte aziendali</i>	
i.2	<b>Attenzione alle esigenze genitoriali/familiari/sociali</b>	<i>Spiegazione del requisito: La pratica prevede la programmazione condivisa e flessibile di ferie e permessi, fondamentale per garantire il benessere, il miglioramento delle prestazioni, la risoluzione dei conflitti, ecc.</i>	
i.3	<b>Criteri di selezione dei collaboratori</b>	<i>Spiegazione del requisito: La pratica prevede la valutazione del grado di</i>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.

Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
		<i>consapevolezza e condivisione del personale al momento dell'assunzione rispetto alle scelte dell'azienda.</i>	
i.4	<b>Servizi interni/esterni offerti</b>	<p><b>Spiegazione del requisito:</b> La pratica considera l'offerta di servizi offerti al lavoratore e alla sua famiglia all'interno e all'esterno dell'ambiente di lavoro</p> <p><b>Note: esempi di servizi:</b> mensa, asilo nido, bonus culturali, spostamento casa-lavoro, anticipi stipendiali / prestiti a tasso zero, ecc...</p>	
i.5	<b>Conformità per le norme di sicurezza interne ed esterne</b>	<p><b>Spiegazione del requisito:</b> la pratica deve garantire la conformità alle norme in materia di sicurezza sia interna che esterna</p>	
<b>j</b>	<b>BENESSERE</b>		Se il tema è pertinente descrivere i singoli requisiti. Se il tema non è pertinente scrivere nel seguito la motivazioni: Non pertinente perché: .....
j.1	<b>Incidenza positiva sul benessere dei viventi direttamente coinvolti</b>	<p><b>Spiegazione del requisito:</b> La pratica deve generare effetti benefici sulla qualità della vita dei viventi</p>	

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.  
 Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
		<i>coinvolti, che l'adottano e a cui è rivolta, in termini di 1) salute fisica, 2) salute mentale, 3) relazioni sociali, 4) inclusione sociale, 5) sicurezza.</i> <b>Note:</b> questo requisito non prevede la non pertinenza	
j.2	<b>Incidenza positiva sul benessere dei viventi indirettamente coinvolti</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> La pratica deve generare effetti benefici sulla qualità della vita dei viventi non direttamente coinvolti, in termini di 1) salute fisica, 2) salute mentale, 3) relazioni sociali, 4) inclusione sociale, 5) sicurezza.	
j.3			
<b>k</b>	<b>DISSEMINAZIONE</b>		
k.1	<b>Manuale di disseminazione (MD)</b>	<b>Spiegazione del requisito:</b> Il richiedente deve fornire e rendere divulgabile il proprio manuale di disseminazione che deve essere redatto secondo il modello predisposto dalla Fondazione  <b>Note:</b> questo requisito non può essere "Non pertinente"	
k.2			

**Documento D1: Scheda descrittiva della pratica (ad uso del richiedente)**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PRATICA OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Descrivere per ogni tema di valutazione e per ogni requisito pertinente la pratica che si propone.  
 Per i requisiti non pertinenti scrivere la motivazione della non pertinenza.

TEMI DI VALUTAZIONE E REQUISITI		DESCRIZIONE	Note
<b>I</b>	<b>BANCA DEL TEMPO</b>		
1.1	<b>Tempo reso disponibile alla Fondazione per disseminazione della Buona Pratica.</b>	<p><b>Spiegazione del requisito:</b> <i>Il richiedente deve sottoscrivere una dichiarazione di impegno a rendere disponibile tempo alla Fondazione per divulgare la buona pratica</i></p> <p><b>Note:</b> <i>Questo requisito non prevede la non pertinenza. Riportare il numero di ore dichiarate nella domanda</i></p>	
1.2			

